

PART-2025
BANDO PARTECIPAZIONE 2025

Titolo del processo partecipativo * **ProgettiAMO - Costruiamo insieme un nuovo spazio di comunità per Fabbrico**

Indicare su quale linea il progetto è candidato * **Linea A**

Priorità finanziamento regionale

Il soggetto proponente presenta un progetto * **Solo sulla linea A**

Il soggetto proponente è un soggetto pubblico? **Sì**

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente * **COMUNE DI FABBRICO**

Codice fiscale * **00440730356**

Provincia * **RE**

Comune * **FABBRICO**

Tipologia * **Comune**

* **CHIEDE di partecipare al Bando regionale 2025**

* **DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti**

Il soggetto proponente coincide con l'ente titolare della decisione? **Sì**

Impegni obbligatori dell'ente responsabile della decisione.

Indicare gli impegni assunti con atto o presenti nella dichiarazione di impegno

* **Impegno alla sospensione della decisione, ovvero l'impegno obbligatorio a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo come previsto all' art 16 LR 15/2018**

* **Impegno a dare atto della conclusione del processo, ovvero l'impegno obbligatorio ad approvare l'atto, a sensi dell'art 19 comma 1 LR 15/2018, nel quale l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte**

del Tecnico di garanzia

- * **Impegno a valutare la proposta partecipata e a rendere note pubblicamente, ovvero l'impegno obbligatorio a comunicare pubblicamente le motivazioni delle proprie decisioni, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018.**

Indicare con quale provvedimento sono assunti gli impegni obbligatori*

Atto deliberativo

Indicare numero dell'atto o protocollo lettera *

DELIBERA DI GIUNTA

Data * **05-06-2025**

Copia atto *



dlg_00053_05-06-2025.pdf (159 KB)

Sono stati assunti altri atti per gli impegni obbligatori *

No

Se Sì, compilare i campi seguenti

N. atto di per impegni obbligatori **53/2025**

Data **05-06-2025**

Copia atto



dlg_00053_05-06-2025.pdf (159 KB)

indicare gli impegni facoltativi assunti

Indicare se e quali impegni facoltativi sono stati assunti *

- Impegno formale qualificato dell'ente titolare della decisione;**
- Adesione del soggetto proponente alla Piattaforma digitale regionale PartecipAzioni**
- Adesione del soggetto proponente alla campagna di monitoraggio regionale**

L'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno formale qualificato nello stesso provvedimento degli impegni obbligatori? *

Sì

Se NO, è obbligatorio fornire i dati di riferimento del provvedimento e allegare copia dell'atto

N. atto di impegno formale qualificato **53/2025**

Data **05-06-2025**

Impegno formale qualificato
COPIA ATTO



dlg_00053_05-06-2025.pdf (159 KB)

L'impegno al co-finanziamento è assunto nello stesso provvedimento degli impegni obbligatori dell'ente titolare della decisione? *

Sì

Modulo di adesione a PartecipAzioni



All. adesione PartecipAzioni.pdf PROT.pdf (1590 KB)

Responsabile e staff di progetto

Modulo staff di progetto *



Responsabile e staff di progetto PROT.pdf (279 KB)

Oggetto del processo partecipativo / deliberativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *

Il Comune di Fabbrico riqualificherà gli spazi al piano terra del Teatro Comunale, attualmente occupati dal centro giovani, dal circolo Arci e da un magazzino della biblioteca. L'obiettivo è creare un nuovo spazio di comunità multifunzionale che integri le funzioni esistenti e si apra a nuove attività tipiche degli hub comunitari.

L'amministrazione ha coinvolto la comunità in un percorso partecipativo articolato in tre fasi:

- 1. Esplorazione (marzo 25): brainstorming con stakeholder e consiglieri comunali per definire il percorso e le linee guida del nuovo spazio.**
- 2. Raccolta idee (mag - giu 25): due laboratori aperti alla comunità per raccogliere proposte utili alla progettazione, fornendo indicazioni all'architetto incaricato.**
- 3. Co-progettazione del piano d'uso (set - dic 25): condivisione del progetto esecutivo e co-costruzione del piano di gestione. Gli esiti del percorso percorso guideranno il Comune nell'approvazione del progetto esecutivo e del piano d'uso del nuovo spazio.**

Il contributo partecipativo finale, esito del progetto, sarà presentato all'ente titolare della decisione sotto forma di (massimo 2 scelte)*

- Indicazioni di priorità**
- Raccolta di esigenze**
- Proposta gestionale**

Indicare qual è l'obiettivo strategico del sistema regionale che il progetto persegue in via prioritaria*:

coesione sociale

Descrivere sinteticamente come il progetto declina l'obiettivo indicato *

Il progetto intende coinvolgere cittadine e cittadini, gruppi e associazioni culturali, sociali e ricreative nella creazione partecipata di un nuovo spazio di comunità multifunzionale, innovativo che integrerà le funzioni della biblioteca comunale, del centro giovani "Fabbrichiamo idee" e del circolo Arci "Arcobaleno". L'integrazione di queste diverse realtà e l'apertura a nuove attività tipiche degli hub comunitari mira a creare un luogo fisico di incontro e aggregazione che possa servire diverse fasce della popolazione, favorendo l'interazione e il

legame tra i cittadini. Il percorso partecipativo, inoltre, ha l'obiettivo di sperimentare per il nuovo spazio un modello gestionale nuovo orientato ai principi dell'amministrazione condivisa e della collaborazione tra pubblico, privato e privato sociale così da favorire il coinvolgimento della comunità non solo nella fruizione dei servizi e delle attività ma anche nella loro gestione e organizzazione.

Da cosa è nata l'idea e su cosa vuole incidere il progetto *

Nel processo di riqualificazione del nuovo spazio, l'amministrazione ha riconosciuto l'importanza di coinvolgere fin dalle prime fasi cittadini, associazioni, gruppi e la stessa amministrazione, per raccogliere le esigenze della comunità e co-progettare uno spazio che risponda alle diverse necessità, tenendo conto delle risorse comunali e del ruolo del volontariato. Il percorso di partecipazione è iniziato a marzo 2025 con una giornata di brainstorming collettivo, che ha coinvolto stakeholder e consiglieri comunali. Da questo primo confronto sono emerse diverse priorità: la necessità di definire gli obiettivi e il target del nuovo spazio, l'importanza di rispondere alle esigenze dei giovani, il desiderio di riattivare il senso di comunità e di appartenenza, la necessità di creare uno spazio permanente, sostenibile, capace di promuovere sinergie e collaborazioni. Alla luce di queste indicazioni, il Comune ha strutturato il percorso partecipativo in due fasi operative:

- 1. Raccolta partecipata di idee e proposte (maggio/luglio 2025): due workshop ideativi aperti e un evento partecipativo al Parco Cascina. L'obiettivo è redigere un documento che definisca una visione comune per il nuovo spazio e che sia strumento prezioso per l'architetto incaricato della progettazione.**
- 2. Condivisione del progetto esecutivo e progettazione partecipata del piano d'uso e delle modalità di gestione del nuovo spazio (settembre/dicembre 2025): il presente progetto si concentra su questa fase, con l'obiettivo di definire ulteriormente gli elementi distintivi del nuovo spazio, sia in relazione ai possibili utilizzi che alle modalità di gestione e organizzazione. Il progetto intende:**
 - Condividere con la comunità il progetto esecutivo di rigenerazione.**
 - Definire proposte pratiche per rendere il nuovo spazio uno spazio vivo e dinamico.**
 - Configurare modalità gestionali ispirate ai principi dell'amministrazione condivisa.**
 - Raccogliere proposte per dare allo spazio un nome "pensato" e riconosciuto dalla comunità.**

Design del processo partecipativo *

Il processo si struttura nelle seguenti azioni.

1. Preparazione (settembre - ottobre 2025)

Sono previste due attività:

Attivazione del Tavolo di Negoziazione e assemblea pubblica di presentazione per riprendere quanto emerso nei precedenti incontri e condividere finalità, obiettivi e modalità di realizzazione del percorso;

Formazione rivolta agli amministratori e ai referenti del Comune sui temi dell'amministrazione condivisa e della gestione partecipata degli spazi di comunità: l'attività prevede un incontro di formazione online per presentare le opportunità che possono scaturire dalla sperimentazione di pratiche di gestione condivisa e una panoramica dei principali strumenti disponibili.

2. Svolgimento (ottobre - novembre 2025)

Sono previste le seguenti attività:

Incontro di condivisione rivolto alla comunità: un incontro, in presenza, aperto a cittadini, organizzazioni e gruppi per condividere, insieme all'architetto incaricato, il progetto esecutivo e raccogliere ulteriori indicazioni utili alla sua definizione conclusiva. L'incontro sarà inoltre l'occasione per comporre la rosa di possibili nomi che sarà poi messa al voto sulla piattaforma PartecipAzioni, nella sezione dedicata al progetto;

Consultazione online per la scelta dei possibili nomi da dare allo spazio: la consultazione sarà aperta a tutta la comunità e riporterà la rosa di nomi emersa nell'incontro precedente. Si potranno indicare al massimo tre preferenze, le opzioni più votate saranno inserite nel Documento di Proposta Partecipata; **Laboratorio di progettazione delle modalità d'uso del nuovo spazio:** si terranno due incontri in presenza, aperti a cittadini, associazioni e gruppi, con l'obiettivo di definire congiuntamente le modalità di gestione del nuovo spazio che, nell'idea dell'amministrazione, dovranno prevedere, anche in un'ottica di sostenibilità economica, un impegno congiunto di Comune, cittadini e associazioni. Gli incontri saranno pertanto l'occasione per raccogliere idee e proposte operative, presentare i principi che regolano l'amministrazione condivisa, valutare quali degli strumenti da essa previsti si ritengono più funzionali alla gestione del nuovo spazio. In particolare l'attenzione sarà rivolta allo strumento del patto di collaborazione con l'obiettivo di valutarne la fattibilità in relazione al contesto e di raccogliere eventuali disponibilità alla sua sottoscrizione, definendo obiettivi e contenuti che potrebbero caratterizzarlo. Esito del laboratorio sarà l'individuazione di possibili modelli di organizzazione e gestione dello spazio e la formulazione di proposte di patti di collaborazione che l'amministrazione potrà stipulare con i soggetti interessati al completamento dello spazio.

3. Chiusura (novembre - dicembre 2025)

L'azione prevede le seguenti attività:

Elaborazione del documento di proposta partecipata: il documento esito del percorso sarà suddiviso in tre parti. La prima parte illustrerà gli elementi utili all'elaborazione definitiva del progetto esecutivo di rigenerazione dello spazio, la seconda riporterà indicazioni sulle possibili modalità di gestione dello spazio ivi compresa la formulazione di appositi patti di collaborazione, infine la terza ed ultima parte, riporterà una rosa ristretta di nomi da dare al nuovo spazio, così come emersa dalla consultazione.

Presentazione al Tavolo di Negoziazione del Documento di proposta partecipata: l'incontro di presentazione sarà aperto ai componenti del Tavolo di Negoziazione e all'intera comunità, si terrà online e avrà l'obiettivo di validare il Documento di proposta partecipata, esito del percorso.

Il percorso prevede, infine, due attività trasversali:

Monitoraggio delle attività partecipative: la raccolta dei dati sarà effettuata durante tutto l'arco del progetto e sarà realizzata tenendo conto degli indicatori e degli strumenti previsti dal piano di monitoraggio elaborato da Regione Emilia-Romagna; **Comunicazione:** le attività del percorso saranno comunicate e raccontate nella sezione dedicata sulla Piattaforma PartecipAzioni che ospiterà anche l'attività partecipativa online

sulla scelta del nome. Tutti gli incontri saranno inoltre promossi e comunicati attraverso: una locandina dedicata all'intero percorso - sia in formato cartaceo che digitale, cartoline digitali per i singoli eventi, comunicati stampa (sull'intero percorso e sui singoli eventi partecipativi), post sui profili e le pagine social del Comune e delle organizzazioni firmatarie dell'accordo di collaborazione.

Allegato schema design del processo



render grafico.pdf (124 KB)

Render conto delle decisioni *

Al termine del percorso partecipativo, il Comune si impegna a informare puntualmente la comunità:

- sull'approvazione del progetto esecutivo e sullo stato di avanzamento dei lavori in esso previsti;
- sull'approvazione del piano d'uso del nuovo spazio di comunità.

In entrambi i casi, l'informazione sarà finalizzata a condividere con cittadini, associazioni e organizzazioni i contenuti dei documenti approvati, l'accoglimento (o il non accoglimento) delle indicazioni e delle proposte riportate nel Documento di Proposta Partecipata.

Tale informazione sarà garantita attraverso:

- l'organizzazione di assemblee pubbliche da realizzarsi in corrispondenza dell'approvazione degli atti sopra indicati secondo le tempistiche riportate nella delibera GC n. 53/2025;
- l'aggiornamento del sito del Comune.

Impegno formale qualificato *

L'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno formale qualificato, i cui contenuti sono inclusi nel provvedimento di approvazione degli impegni obbligatori

Processo partecipativo

Scala territoriale * **comunale**

L'attuazione è già prevista dall'ente? *

Sì

Strumenti e canali di finanziamento

Risorse proprie

Fornire elementi di approfondimento in relazione all'attuazione di quanto previsto dall'ente

L' Amministrazione comunale ha inserito l'intervento nel DUP (Documento Unico di Programmazione) - Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 26/9/2024 (approvazione DUP 2025/2027) e Delibera di Consiglio Comunale n.61 del 12 dicembre 2024 ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP)-annualità 2025-2027 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)".

Il percorso partecipato, pertanto, affianca - arricchendola - la progettazione tecnica del nuovo spazio di comunità. Nei documenti di programmazione è già previsto il finanziamento del progetto esecutivo, nonché dei lavori da realizzarsi al piano terra dell'edificio di via Piave. La rimodulazione degli spazi, un eventuale ampliamento che includa la zona esterna, la scelta degli arredi... si affiancano, quindi, ad un percorso collettivo di definizione dei contenuti, che include altresì l'individuazione di tutti i possibili soggetti da coinvolgere in questo rinnovamento, siano essi utenti, partner, professionisti, cooperative del settore,

associazioni o gruppi di cittadini attivi. Al percorso partecipato partecipano, pertanto, anche i tecnici incaricati di progettare il nuovo spazio, in coerente ascolto, con la finalità di tradurre nella realizzazione delle opere i risultati di questa attività decisionale collettiva.

Altri impatti che il processo potrebbe generare, fornire elementi di approfondimento

Il processo intende:

Rafforzare i legami sociali: il nuovo spazio sarà un luogo dove si genera collettività

Promuovere l'inclusività degli spazi pubblici: il nuovo spazio si configura come una vera e propria "piazza della comunità", che accoglie e promuove lo "stare e fare insieme";

Promuovere la partecipazione civica: il nuovo spazio invita tutti a farne parte, non solo come fruitori ma contribuendo con il proprio tempo e le proprie competenze alla progettazione e alla gestione delle attività.

Aderisce a PartecipAzioni? *

Sì

Impegno piattaforma RER



All. adesione PartecipAzioni.pdf PROT.pdf (1590 KB)

L'utilizzo delle tecnologie digitali, grazie allo spazio dedicato sulla piattaforma PartecipAzioni, consentirà di:

- promuovere il progetto, i suoi obiettivi e le modalità attuative previste;
- sperimentare un coinvolgimento ampio della comunità nella scelta del nome da dare al nuovo spazio, grazie ad una consultazione online;
- garantire la trasparenza del percorso partecipativo, dando comunicazione di ogni incontro, degli esiti in esso conseguiti, fornendo così a tutti i cittadini le informazioni utili a partecipare con consapevolezza, durante tutto l'arco temporale di svolgimento del percorso, alle attività di volta in volta previste.

Indicare il tema prevalente trattato nell'ambito dell'iniziativa partecipativa *

sociale e sanitaria

Qualità ambientale

Il processo ha per oggetto opere, interventi ed iniziative che hanno effetti diretti sul miglioramento della qualità ambientale?

No

Comitato di garanzia locale

E' prevista la costituzione del Comitato di garanzia locale? *

Sì

Funzioni assegnate

Supervisione del corretto svolgimento del processo

Monitoraggio degli esiti del processo

Se si, indicare la composizione

I componenti del CdG saranno nominati all'avvio del processo. Il CdG sarà composto da: - un membro riconosciuto come "super partes", un esperto/a di partecipazione, un esperto/a di amministrazione condivisa.

PetizioniSi allegano petizioni * **No****Monitoraggio**

Il soggetto proponente aderisce alla campagna di monitoraggio regionale e si assume l'impegno a svolgere le attività previste? *

Sì

Indicare se il progetto è supportato da un accordo preliminare con i principali attori del territorio in qualità di partner.

Si

Accordo preliminare



ACCORDO FORMALE SIGNED..pdf (2724 KB)

1**Partner di progetto**

Nome *	ACCENTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Tipologia *	Altro
Specificare altro	COOPERATIVA SOCIALE, affidatario del servizio di apertura/gestione dello spazio giovani
Comune sede *	REGGIO EMILIA

2**Partner di progetto**

Nome *	CIRCOLO ARCI ARCOBALENO
Tipologia *	Associazione
Specificare altro	ATTUALE GESTORE DI PARTE DEGLI SPAZI DA RIQUALIFICARE
Comune sede *	FABBRICO (RE)

3**Partner di progetto**

Nome *	ASSOCIAZIONE NOVETEATRO APS
Tipologia *	Associazione
Specificare altro	ATTUALE GESTORE TEATRO COMUNALE

Certificazione di qualità a cura del tecnico di garanzia

Sollecitazione e inclusione delle realtà sociali *

Il presente percorso si pone in continuità rispetto all'iniziativa di coinvolgimento della comunità avviata dall'amministrazione comunale nel marzo 2025. L'obiettivo era ed è raccogliere suggerimenti, proposte e idee per dar vita ad uno spazio di comunità nuovo, multifunzionale e rispondente alle necessità e alle aspettative di cittadini e organizzazioni. Gli incontri ad oggi svolti hanno permesso sia di coinvolgere persone e realtà locali, sia di identificare ulteriori gruppi potenzialmente interessati al processo di rigenerazione da coinvolgere in questa seconda fase. Tra questi figurano gruppi informali di giovani (come il Gruppo Young Service), il Comitato genitori, i cittadini attivi nel "Progetto Fabbrico", l'Oratorio e i gruppi parrocchiali, la Scuola di musica Cepam, l'Associazione "I Centouno di Fabbrico", Futsal, diverse associazioni sportive, Nove Teatro, la Cooperativa Accento e Auser.

L'intento è quello di coinvolgere queste realtà fin dalla prima fase di preparazione, invitandole all'assemblea pubblica di presentazione, così da condividere contenuti, finalità e obiettivi del percorso. Oltre ai gruppi specifici individuati, il percorso intende favorire il coinvolgimento di un ampio numero di cittadini, con particolare riguardo alle giovani generazioni e a coloro che con più difficoltà partecipano attivamente alla vita di comunità.

Per questo le attività partecipative sono state strutturate tenendo conto di diverse disponibilità di ingaggio: l'obiettivo è quello di avvicinare al nuovo spazio il maggior numero di persone, alternando occasioni di confronto leggere (come ad esempio la consultazione on line per la scelta del nome) a momenti ideativi più impegnativi (come il laboratorio di co-ideazione delle modalità d'uso) per valorizzare e sostenere le disponibilità di coloro che fin da subito hanno desiderio di contribuire alla realizzazione del nuovo spazio.

Il tavolo di negoziazione con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo *

sarà costituito con l'avvio del processo

Tavolo di Negoziazione *

Inizialmente, il Tavolo di Negoziazione sarà composto dai firmatari dell'accordo formale, ovvero Cooperativa Accento, Circolo ARCI Arcobaleno e Associazione Noveteatro. Tuttavia, in linea con il principio della porta aperta, l'adesione al Tavolo è possibile durante tutto il percorso. Le modalità di partecipazione e l'indirizzo a cui scrivere saranno disponibili nella sezione dedicata sulla piattaforma PartecipAzioni.

Ruolo e Funzioni del Tavolo

Durante la prima assemblea (fase di preparazione), il Tavolo si occuperà di:

Definire gli obiettivi del processo, i risultati attesi, i ruoli e gli impegni delle parti coinvolte (Amministrazione, membri del Tavolo, cittadini), e le modalità di partecipazione al percorso. Identificare ulteriori soggetti da coinvolgere e le strategie per il loro coinvolgimento.

Condividere il programma di lavoro e la sua organizzazione.

**Durante lo svolgimento del percorso, il Tavolo avrà il compito di:
Partecipare attivamente alle attività programmate.
Incoraggiare la partecipazione della comunità agli eventi.**

Nella fase conclusiva, il Tavolo approverà il Documento di proposta partecipata.

Potranno essere invitati ai lavori del Tavolo: i membri del Comitato di Garanzia, i referenti tecnici del Comune, i referenti dell'amministrazione, e l'architetto incaricato di redigere il progetto esecutivo di rigenerazione.

La convocazione dei membri del Tavolo e degli eventuali invitati avverrà tramite e-mail, mentre i dettagli degli incontri (data, luogo e ordine del giorno) saranno pubblicati nella sezione dedicata della piattaforma PartecipAzioni.

Metodi per la mediazione *

Ciascuna azione del processo partecipativo adotta metodologie e strumenti specifici per agevolare l'inclusione della comunità e per garantire che la partecipazione sia efficace e in linea con gli obiettivi prefissati.

Azione 1. Preparazione: questa fase preliminare stabilisce le condizioni necessarie per un corretto svolgimento del processo. Durante l'assemblea di presentazione, si comunicano le modalità e i tempi di realizzazione, si definiscono le strategie per coinvolgere la comunità e si istituisce il Tavolo di Negoziazione.

Azione 2. Realizzazione: in questa fase si svolgono le attività partecipative. Verranno utilizzate metodologie mirate per assicurare la partecipazione attiva di tutti, valorizzando le diverse prospettive e cercando, in caso di divergenze, di sintetizzare le varie idee. Si promuoverà, inoltre, una partecipazione rispettosa delle sensibilità individuali e delle disponibilità dichiarate.

Azione 3. Chiusura: il Documento di Proposta Partecipata, approvato dal Tavolo di Negoziazione e presentato in un'assemblea pubblica, sarà successivamente pubblicato nella sezione dedicata della piattaforma PartecipAzioni. In questo modo, tutti potranno leggerlo e consultarlo per essere informati sugli esiti del percorso.

Si aderisce all'uso della piattaforma regionale PartecipAzioni?*

Sì

Spese generali di funzionamento (max 10%)

Importo * **0**

Dettaglio della voce di spesa * **0**

Spese per personale interno ente beneficiario (max 10%)

Importo * **0**

Dettaglio della voce di spesa * 0

Spese la fornitura di beni di natura corrente/div>

Importo * 0

Dettaglio della voce di spesa * 0

Spese per la fornitura di servizi

Importo * 13719,00

Dettaglio della voce di spesa * **COORDINAMENTO, GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PROGETTO (sett/dic 2025)****Raccordi con il committente € 683,00****Monitoraggio € 683,00****Elaborazione relazione e documenti finale € 1.366,00****PREPARAZIONE (sett/ott 2025)****Attivazione tavolo di negoziazione e presentazione pubblica del percorso € 1.037,00****Formazione per amministratori e referenti del Comune su amministrazione condivisa e gestione partecipata di spazi di comunità (primo incontro online) € 683,00****FASE DI SVOLGIMENTO (ott/nov 2025)****Condivisione del progetto esecutivo, raccolta di idee di miglioramento, e definizione partecipata del nome.****Incontro con la comunità (preparazione, conduzione, restituzione) € 2.233,00****Consultazione on line per il voto "Diamo un nome allo spazio" € 1.281,00****Laboratorio di progettazione delle modalità d'uso del nuovo spazio (due incontri) € 4.471,00****FASE DI CHIUSURA (nov/dic 2025)****Elaborazione del documento di proposta partecipata € 683,00****Presentazione al Tavolo di negoziazione del documento € 598,00****Spese per sessioni di informazione/formazione**

Importo * 0

Dettaglio della voce di spesa * 0

LINEA B - Spese per gettone ai partecipanti (MAX 20% del contributo regionale richiesto)

Importo * 0

in caso di richiesta con perentuale superiore al 20% l'importo sarà rivisto in sede di valutazione

Dettaglio voce di spesa * 0

Spese per la comunicazione

Importo * 1281,00

Dettaglio della voce di spesa * **Allestimento percorso su piattaforma partecipazioni****Costo totale del progetto**

Tot. Spese generali 0,00

Tot. Spese per personale interno	0,00
Tot. Spese fornitura di beni correnti	0,00
Tot. Spese per la fornitura di servizi	13.719,00
Tot. Spese informazione/ formazione	0,00
Tot. Spese per gettoni ai partecipanti (LINEA B)	0,00
Tot. Spese per la comunicazione	1.281,00
Totale Costo del progetto	15.000,00
% Spese generali	0,00
% Spese per personale interno	0,00
% Spese gettoni partecipanti	0,00

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	0
B) Contributo richiesto alla Regione	15000,00
Totale finanziamenti (A+B)	15.000,00

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	15.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamento	15.000,00
% Co-finanziamento	0,00
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento	0
Contributo richiesto alla Regione	15000,00
% Spese gettoni partecipanti	0,00

Impegni del soggetto richiedente

- * **Codice Unico di progetto* (art.11, legge n.3/2003):** il beneficiario lo trasmette alla Regione Emilia-Romagna entro 10 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria, pena la mancata adozione del provvedimento di concessione del contributo.
 - * **Avvio formale del processo partecipativo*:** il beneficiario trasmette la comunicazione di avvio, entro i termini previsti

dal paragrafo 3.1. Termini del Bando partecipazione 2025;

- * **Documento di proposta partecipata***: il beneficiario trasmette il Documento di proposta partecipata al Tecnico di Garanzia per l'ottenimento della validazione entro termini previsti al aragrafo 3.1 Termini del Bando partecipazione 2025.
- * **Relazione finale** - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale completa delle copie dei documenti contabili e a trasmetterla alla Regione nelle forme e nei termini previsti dal bando.
- * **Durata e Proroga*** – beneficiario ed ente titolare delle decisioni si impegnano al rispetto di tutti i termini indicati al paragrafo 3.1. Termini del Bando partecipazione 2025
- * **Impegni obbligatori e facoltativi dell'ente responsabile della decisione***– l'ente garantisce l'attuazione di tutti gli impegni obbligatori previsti dal Bando partecipazione 2025 e assunti con propria delibera; garantisce la completa attuazione di ogni eventuale impegno facoltativo di propria competenza ed ogni altro impegno assunto in sede di presentazione del progetto. Entro i termini di conclusione del progetto, approva l'atto formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e della ricezione del Documento di proposta partecipata e lo trasmette alla Regione Emilia-Romagna.
- * **Esiti delle valutazioni e decisioni ente titolare***: l'ente responsabile della decisione e/o il beneficiario hanno l'obbligo di trasmettere alla Regione Emilia-Romagna l'esito delle valutazioni della proposta partecipata e le decisioni di merito dell'ente responsabile ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018.
- * **Impegni facoltativi del beneficiario***– qualora in fase di candidatura siano stati assunti impegni volontari facoltativi, come descritti al paragrafo 2.4 del Bando partecipazione 2025 è obbligo del beneficiario darne completa e piena attuazione.
- * **Documentazione*** - Il beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.
- * **Comunicazione*** - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna

Il/La sottoscritto/a *

- DICHIARA** di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016